

«No alle cave in alta quota». Rifondazione contro la Regione

— CARRARA —

«ASSURDO eliminare dal piano paesaggistico della Regione la norma I che impedisce l'escavazione delle nostre montagne sopra i 1200 metri». Il cricolo di Rifondazione «Maggiani» di Marina tira le orecchie all'amministrazione fiorentina. «A solo un mese di distanza dall'alluvione — dice il segretario del circolo Alfredo Rossi —, questa decisione ci meraviglia non poco. Così facendo si ignorano le più elementari regole

a salvaguardia e tutela del territorio, aggravando così una situazione già compromessa da scelte che ancora una volta privilegiano l'interesse di pochi a discapito del bene comune e dei cittadini che ne pagano puntualmente tutte le conseguenze. Per questo — prosegue — ritiene necessario ristabilire al più presto quell'equilibrio tra monte e mare che, per scelte istituzionali discutibili, è venuto a mancare ed è stato causa negli ultimi anni di veri e propri disastri ambientali. Troppo spesso non si è tenuto conto dell'ecosistema e ciò ha avuto ricadute economiche e sociali per l'intera popolazione, per questo riteniamo fondamentale evidenziare, come sempre abbiamo fatto, le problematiche relative all'ambiente e al territorio, alla sua messa in sicurezza e a tutto ciò che da essa ne deriva invitando tutti a dissentire su scelte che influiranno e pregiudicheranno la sicurezza e l'incolumità delle generazioni future».

